

PALABRESCIA

Terminata con risultati d'eccellenza la Stagione Spettacolare 2007/2008 del Teatro di Brescia

La Stagione Teatrale 2007/2008 del PalaBrescia si è chiusa con risultati di eccellenza, soprattutto per quanto riguarda il numero degli spettatori medi presenti durante le repliche.

La soddisfazione è evidente soprattutto se si considerano i dati ottenuti a livello nazionale dagli altri operatori del settore.

In questa stagione, su un totale di 1.892 posti disponibili, la media complessiva è stata di 1.158 spettatori a serata (+3.48% rispetto al 2006/2007) per una presenza annua totale di 39.371 presenze, 5.852 in più rispetto alla scorsa stagione.

Il pubblico, come nella scorsa stagione, si è distinto per eterogeneità culturale, anagrafica e, in toni comunque minori, geografica, a dispetto del luogo comune che vede il teatro come appuntamento per "soli adulti" e, nel caso specifico del PalaBrescia, per soli bresciani.

La proposta di un teatro "pop" a Brescia si sta quindi rivelando di anno in anno sempre più appropriata e parte del merito va certamente anche alla televisione dei *reality* e del massimalismo, che come effetto indotto ha portato negli ultimi anni ad un crescita nazionale del 50% circa la frequentazione dei teatri italiani.

A dimostrazione di quanto appena riportato, vale la pena osservare che tra le prime 10 *performance* di questa stagione vi sono stati ben 6 titoli figli diretti della televisione. In testa a questa graduatoria troviamo infatti Giorgio Panariello, seguito dai Ragazzi di Amici e da Grease.

Nel dettaglio, la stagione dei "Grandi Interpreti", guidata appunto da Panariello, ha fatto segnare un incremento degli spettatori per replica del 32.00%, raggiungendo quota 1.383, a dispetto di un

2006/2007 in cui tale media superava di poco i 1.000 spettatori.

Dato invariato invece per i "Musical", che hanno mostrato un dato medio di presenze che si assesta attorno ai 1.300 spettatori, in linea con quanto ottenuto nelle precedenti stagioni spettacolari.

Dai dati della stagione della "Danza" emerge chiaramente che solo i *classici* sono in grado di catturare un pubblico sopra la media, mentre altri titoli, per quanto originali e di qualità, rimangono ad appannaggio di spettatori di nicchia. Infatti ai vertici di questa classifica si trovano Il Lago dei Cigni e lo Schiaccianoci.

Tale regola vale ancora di più per la categoria delle "Operette", banco di prova sempre difficile per il nostro contesto. Solo La Vedova Allegra, titolo classico proposto ormai con cadenza annuale, ha ottenuto risultati apprezzabili.

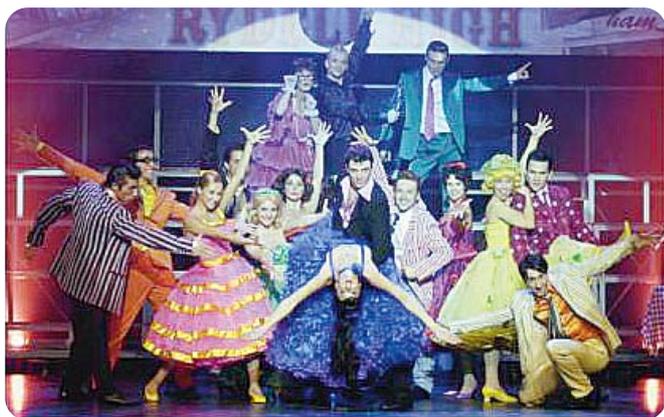
Un dato importante e sicuramente di buon auspicio è stata l'adesione alla campagna abbonamenti in cui ha giovato la scelta di sostituire i tradizionali pacchetti di abbonamenti con i *carnet* di biglietti, che hanno permesso allo spettatore di personalizzare le proposte spettacolari del PalaBrescia. Questo passaggio ha altresì permesso di avere un'immediata percezione del gradimento generale degli spettacoli in cartellone. Nella stagione 2007/2008 si è dato vita ad un rapporto particolarmente strutturato con realtà locali, quali rivendite non ufficiali, *cral* aziendali, gruppi e associazioni.

Come anticipato, i dati di assoluto prestigio e di rilievo per il Teatro PalaBrescia emergono dal confronto della nostra realtà su scala nazionale. Un risultato maturato grazie certamente ad un contesto particolarmente favorevole alla nostra realtà e ad un metodo di lavoro discretamente strutturato.

Il PalaBrescia, sta diventando quindi un importante e consolidato punto di riferimento nazionale per il teatro "pop", favorito anche dall'assenza di una diretta concorrenza su scala locale e da un bacino di potenziali fruitori che di stagione in stagione pare sempre più allargarsi alle province limitrofe (Cremona, Mantova, Piacenza, Verona, Trento).

Dati importanti e di buon auspicio in vista della nuova Stagione Spettacolare 2008/2009, la quinta, che vedrà come di consueto in cartellone quanto di meglio offerto dal teatro "pop" italiano.

L'appuntamento per tutti gli spettatori è pertanto fissato per il prossimo ottobre.



PALAGHIACCIO

Tanto l'entusiasmo dimostrato dai frequentatori della pista di pattinaggio di Brescia, situata in un contesto protetto e familiare

Si è chiusa lo scorso marzo la Stagione invernale del PalaGhiaccio, nata sotto una buona stella e terminata all'insegna dei grandi numeri. Quattro mesi di apertura, da novembre fino alla prima settimana di marzo, per un totale di 13.500 spettatori.

Una struttura a pieno regime in cui si sono alternati gli ormai consolidati corsi scolastici, comunali e privati e in cui anche il più vasto pubblico ha potuto servirsi con continuità di tale proposta.

Il pattinaggio su ghiaccio sta riscuotendo sull'intero territorio nazionale un notevole successo e i praticanti stanno crescendo costantemente. Il PalaGhiaccio Brescia, ha saputo garantire al proprio pubblico elevati *standard* di qualità, in un contesto protetto e familiare. Una pista con un ghiaccio sempre all'altezza delle aspettative e un'area ristoro sempre a disposizione. Un nuovo parco pattini e un nuovo impianto audio-luci.

I corsi scolastici e i corsi comunali hanno fatto registrare circa 2.000 ingressi, a testimonianza dell'interesse che gli stessi insegnanti stanno riservando alla proposta formativa. Anche i corsi privati (circa 1.800 ingressi) hanno avuto fortuna e ciò anche per merito del grande impegno e della professionalità degli istruttori scelti e messi a disposizione del pubblico.

La struttura è stata aperta al pubblico per il pattinaggio libero ogni sabato ed ogni domenica e durante le feste natalizie anche nei giorni feriali. Poco meno di

10.000 ingressi e tanto entusiasmo per i frequentatori, molti dei quali ormai affezionati fruitori tra i quali tanti giovani e giovanissimi.

